

185

№ 2108

485

SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore Casoli P. Vincenzo
Data del R. Decreto di nomina 21 Settembre 1933 - XI
Categoria nel R. Decreto riferita 9^a
Luogo e data di nascita Asti (Alessandria) il 5 Settembre 1864.
Titoli gentilizii e cavallereschi, Professione, ecc.

Documenti presentati:

- 1/ Fido di nascita
- 2/ Stato di famiglia

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

11 Dicembre 1933 - XII

Nome del relatore De Vecchi & Val Cismon
Data della relazione e numero dello stampato 11 Dicembre 1933 - XII (Doc. CLX)
Data dell'ammissione 12 Dicembre 1933 - XII Data del giuramento 13 Dicembre 1933 - XII
Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore 13 Dicembre 1933 - XII

Annotazioni:

Morto il 12 luglio 1943 - XXI in Coazze (Conico).

SENATO DEL REGNO

1

472

Casoli dott. Vincenzo

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



Cognome e nome: **CASOLI Vincenzo -**

PROSPETTO DI MATRICOLA

1	2	3	4	5	
COGNOME	NOME	LUOGO E DATA della nascita e domicilio principale anteriore all'impiego	STATO DI FAMIGLIA Se celibe, ammogliato o vedovo; se con prole o senza; numero delle persone della famiglia; cognome, nome e patria della moglie.	STATO di fortuna	GRADI ACCADEMICI Studi, esami sostenuti, professioni od uffici coperti prima di appartenere all'ordine giudiziario, e tempo del relativo esercizio.
CASOLI	Vincenzo	Asti	Celibe	figlio di	Vinto il concorso per un posto gratuito nel R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti della provincia presso la R. Università degli studi in Torino.
	di Albino	5 settembre 1864	dicembre 1892	famiglia	
TITOLI ed ONORIFICENZE		Pinerolo			Laurea in lettere conseguita il 20 luglio 1885.
27 dicembre 1903					Laurea in giurisprudenza conseguita il 21 novembre 1887.
Cavaliere della Corona d'Italia					Laurea in Filosofia conseguita il 14 aprile 1888.
-----					Professata filosofia nel Liceo parreggiato di Chieri durante l'anno 1887-88 e lasciato quell'insegnamento in seguito a volontarie dimissioni.
19 gennaio 1905					
Cavaliere Mauriziano					

18 febbraio 1906					
Uff. Mauriziano Motu-proprio					

8 settembre 1906					
Commendatore della Corona d'Italia (Ministero Interno)					

5 dicembre 1909					
Commendatore Mauriziano motu-proprio					

15 maggio 1919					
Gr. Uff. Corona d'Italia					

10 luglio 1921					
Gr. Uff. Mauriziano M.P.					

20 luglio 1922					
Cav. di Gr. Croce della Corona d'Italia M.P.					

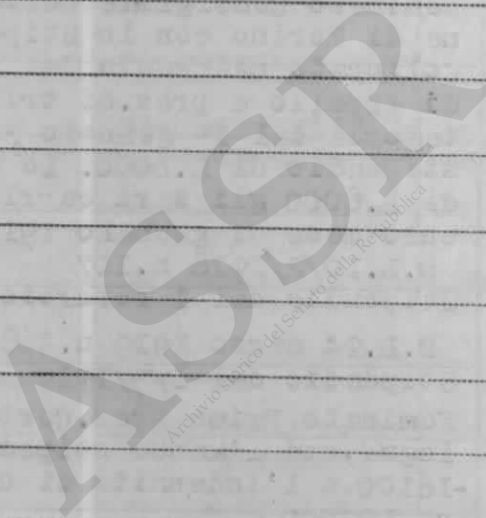
Stato progressivo di servizio nell'ordine giudiziario						
Data dei decreti ed Autorità da cui furono emanati	Data della registrazione dei Decreti alla Corte dei Conti	Disposizioni portate dai Decreti (nomine, promozioni, trasferimenti, aspettative, disponibilità o misure disciplinari)	Anno stipendio percepito in ciascun impiegio		Tempo per cui si è occupato in ciascun ufficio	
			Lire	Cent.	Anni	Mei
Decreto Ministero 24 giugno 1889	30 luglio 1889	Nomina a uditore giudiziario				
Decreto Ministero 11 luglio 1889	1° agosto 1889	Destinazione alla R. Procura del Tribunale civile e correctionale di Pinerolo.				
18 giugno 1891		Approvato nell'esame pratico con voti 94/120.				
31 luglio 1892		Nominato ragg. giudiziario al Tribunale di Urbino con applicazione all'ufficio del P.M.	2000			
4 maggio 1893		Tramutato a Roma				
3 marzo 1895		Nominato giudice, per merito distinto, al Tribunale di Reggio Emilia	3400			
27 novembre 1897		Tramutato a Torino, a sua domanda				
7 giugno 1901		Biennio su L.3400 dal 1°/4/1901	3740			
20 luglio 1903		Di 1° categoria dal 1/7/1903	3900			
18 novembre 1905		Applicato in temp. missione al Ministero.				
26 giugno 1904		Nominato V. Presidente del Trib. civile di Torino continuando nell'ansidetta missione.	4500			
26 gennaio 1905		Nominato Consigliere Corte d'appello di Pavia, continuando nell'ansidetta missione.	5000			
5 marzo 1905		Tramutato a Torino, col suo consenso, continuando nell'ansidetta missione.				
31 dicembre 1905		Cessa dall'applicazione al Ministero dal 1° gennaio 1906				
31 dicembre 1905		Messo a disposizione del Ministero dell'Interno dal 1° gennaio 1906				
5 giugno 1906		Messo a disposizione del Ministero dell'Interno dal 5 giugno 1906				
12 gennaio 1908		Assegnato lo stipendio di L. 5333,33 per l'esercizio 1907-08, di lire 5666,66 per l'esercizio 1908-09 e di L.6000 per l'esercizio 1909-10 e successivi				

Stato progressivo di servizio nell'ordine giudiziario						
Data dei decreti ed Autorità da cui furono emanati	Data della registrazione dei Decreti alla Corte dei Conti	Disposizioni portate dai Decreti (nomine, promozioni, trasferimenti, aspettative, disponibilità o misure disciplinari)	Anno stipendio percepito in ciascun impiegio		Tempo per cui si è occupato in ciascun ufficio	
			Lire	Cent.	Anni	Mei
10 maggio 1908		Promosso dalla 3° alla 2° categoria dal 1° aprile 1908 e gli è assegnato lo stipendio di L.6333,33 per l'esercizio 1907-08 di L.6666,66 per l'esercizio 1908-09 e di L.7000 per l'esercizio 1909-10 e successivi. L'aumento di L.333,33 a carico della 1° categoria ed iscritta alla categoria cui è promosso sarà corrisposto dal 1° aprile 1908 in ragione di due dodicesimi per ogni mese.				
19 dicembre 1909		Cessa dalla temporanea missione al Ministero dell'Interno dal 12 dicembre 1909				
23 gennaio 1913		Nominato Consigliere Corte Cassazione di Torino con lo stipendio di L. 10000				
29 maggio 1913		Addelevato nel ruolo dei consiglieri di appello e pres. di trib. di 2° categoria dal 1° gennaio 1913 con lo stipendio di L.8000. Lo stipendio di L.8000 gli sarà corrisposto nel solo mese di gennaio 1913.				
1 febbraio 1918		D.L. 10/2/1918 n.107				
1 aprile 1919		Stipendio dal 1° febbraio 1918				
14 febbraio 1920		D.L. 24 marzo 1919 n.168 -stipendio				
12 " 1922		Stipendio dal 1/5/1919				
1 aprile 1922		Nominato Primo Pres. Corte App. di Bologna, con l'anno stipendio di L. -16100, e l'indemnità di carica di lire 10000				
24 settembre 1923		R.D.L. 8 ottobre 1922 n.1310 assegno mensile di L.200 al 1° aprile 1922				
11 dicembre 1923		Nominato, col suo consenso, procuratore generale presso Corte App. di Torino dal 26/9/1923	16400			
7 dicembre 1924		Stipendio dal 1/12/1923 L.27500 oltre al supplemento di servizio retroativo di L.2500 R.D. 11/11/23 n.2395	32000			
1 luglio 1929		L.5000 assegno personale				
1 luglio 1930		Nominato Primo Pres. Corte App. di Torino dal 16/12/1924				
		Esse 27 giugno 1929 n.1047 -stipendio	37000			
		" " " " " " " "	42000			

AVVERTENZE E OSSERVAZIONI

Missioni straordinarie sostenute. — Note di elogio, ecc.

Con decreto 23/7/1924, conferita medaglia d'oro al merito della Redenzione Sociale



(Data e sottoscrizione del Funzionario)

Pinerolo, 19 agosto 1889

F.to Vincenzo CASOLI

Autenticazioni e osservazioni

del superiore immediato in via gerarchica sulla verità delle cose esposte (1)

Copia conforme all'originale allegato al fascicolo

Roma, 9 ottobre 1933-XI

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II°



Handwritten signature of the Director of the Office II°.

(1) Il Pretore farà le sue osservazioni sugli impiegati da lui dipendenti.

N. B. - Le indicazioni si faranno colla possibile chiarezza e concisione, avendo cura di non occupare lo spazio che rimarrà vuoto per le successive annotazioni. S'indichi sempre la data delle disposizioni e non quella della lettera di partecipazione.



SENATO DEL REGNO

6
Nominato

10 Presidente

Corte App Torino

16 XII 26

Archivio storico del Senato della Repubblica

CASOLI cav. di gr. er. VINCENZO

— Primo Presidente della Corte di Appello di Torino. Nato ad Asti (Alessandria) nel 1864, entrò a far parte dell'Ordine giudiziario nel 1889.

Essendo stato promosso aggiunto giudiziario nel 1892, nel 1895 superò vittoriosamente l'esame per merito distinto, ottenendo così l'immediata promozione a giudice.

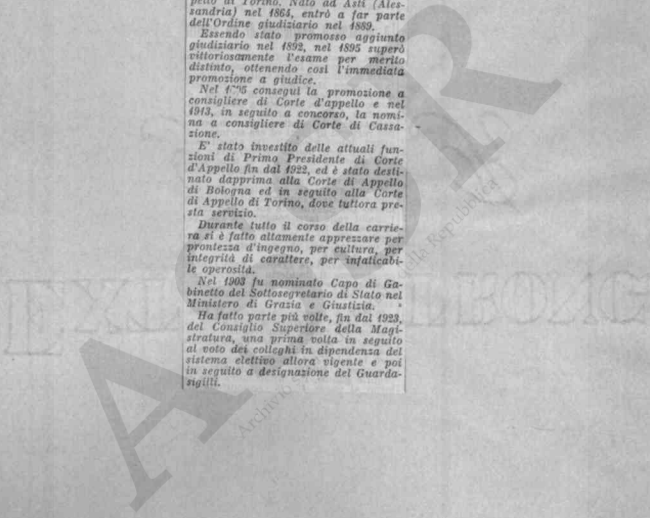
Nel 1895 conseguì la promozione a consigliere di Corte d'appello e nel 1913, in seguito a concorso, la nomina a consigliere di Corte di Cassazione.

E' stato investito delle attuali funzioni di Primo Presidente di Corte d'Appello fin dal 1922, ed è stato destinato dapprima alla Corte di Appello di Bologna ed in seguito alla Corte di Appello di Torino, dove tuttora presta servizio.

Durante tutto il corso della carriera si è fatto altamente apprezzare per prontezza d'ingegno, per cultura, per integrità di carattere, per infaticabile operosità.

Nel 1903 fu nominato Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato nel Ministero di Grazia e Giustizia.

Ha fatto parte più volte, fin dal 1923, del Consiglio Superiore della Magistratura, una prima volta in seguito al voto dei colleghi in dipendenza del sistema elettivo allora vigente e poi in seguito a designazione del Guardasigilli.



SENATO DEL REGNO

8

Onorevole Senatore Casoli

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

5

9

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Vincenzo Casoli**

Senatori votanti . .

193

Maggioranza

97

Senatori favorevoli

183

Senatori contrari .

10

Senatori astenuti .

Il Senato _____

Archivio storico del Senato della Repubblica

Malgarini

SENATO DEL REGNO (N. CLX Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Casoli dott. Vincenzo

del
istato
SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto 21 settembre 1933-XI per la categoria 9ª del Art. 33 dello Statuto è nominato senatore del Regno il dott. Vincenzo Casoli, Primo Presidente di Corte d'appello.

La vostra Commissione, avendo ricognosciuto la validità del titolo e concorrendo gli altri

requisiti ~~presenti~~, ha l'onore di proporvi ad unanimità di voti, la ~~su~~ convalidazione

Addi dicembre 1933-XII.

DE VECCHI DI VAL CISMON, relatore. *De Vecchi*

riscontrato

— ed il concorso di tutti gli

10

SENATO DEL REGNO

(N. CLX)
(Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Casoli dott. Vincenzo

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 21 settembre 1933-XI, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 9ª dell'articolo 33 dello Statuto, il dott. Vincenzo Casoli, Primo Presidente di Corte d'appello.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli

altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 11 dicembre 1933-XII.

DE VECCHI DI VAL CISMON, *relatore*.

NOME e COGNOME: C A S O L I dott. Vincenzo

DATA e LUOGO DI NASCITA: 5 Settembre 1864 = Asti (Alghinate)

figlio di Albino e di Mrs. Adele

STATO DI FAMIGLIA: Moglie Maria Belli

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Benie (4 marzo 1893) 2. Carlo (14 giugno 1898)

3. _____ 4. _____

5. _____ 6. _____

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI ecc.: Lettere in giurisprudenza, in Lettere ed in filosofia - Primo Presidente Corte d'Appello

TITOLI NOBILIARI: _____

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Cav. di Gran Croce decorat. del gran cordone

SS. Maurizio e Lazzaro Grande Ufficiale

ALTRE ONORIFICENZE: Gr. Off. Ordine Leopoldo del Belgio - Gr. Off. Merito di Benemerito

CAMPAGNE DI GUERRA: Medaglia d'oro Merito Sociale

DECORAZIONI DI GUERRA: _____

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 1938

presso il Fascio di Corino

RESIDENZA e ABITAZIONE: Corino - via Giovanni Loris 4

Roma, li 14 Dicembre 1935 Anno XXI

IL SENATORE

Vincenzo Casoli

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore CASOLI dott. Vincenzo di Albino

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	19	gennaio 1905	27	dicembre 1903	Giustizia
Cavaliere Ufficiale	18	febbraio 1906			M.P.
Commendatore.	5	dicembre 1909	8	settembre 1906	M.P. - Tubero
Grande Ufficiale	10	luglio 1921	15	maggio 1919	M.P. - Giustizia
Gran Cordone.	18	ottobre 1934	20	luglio 1922	Giustizia M.P.

Altri Ordini Cavallereschi: Gr. Uff. Ord. Leopoldo del Belgio Med. d'Ono Reduzione Sociale
Gr. Uff. S. Stanislao di Russia

Modulo da restituire con l'unita busta in franchigia.

Al Signor SEGRETARIO GENERALE DEL SENATO

ROMA

Desidero ricevere la Gazzetta Ufficiale.

~~oppure~~

Desidero ricevere la Raccolta delle Leggi e De-
creti in edizione economica.

Desidero ricevere quanto sopra al ~~Senato~~ al
seguito indirizzo:

Via Giovanni Lomis, 4

Cosimo

Addi *29 Dicembre 1955* - XII

IL SENATORE

[Handwritten signature]

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- h
- 1° Commissione degli affari interni e della giustizia
 - 2° Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare
 - 3° Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia

Addi 21 Marzo 1939-XVII.

IL SENATORE

T. Casoli

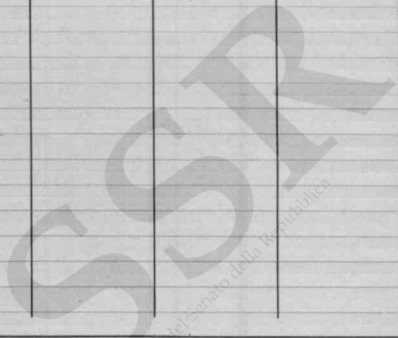
Senatore *Cassoli S. P. dott. Vincenzo (9:)* Data di nomina *21. 9. 1933* 20

Data di nascita *5-9-1864 - Cov. 12. 12. 1935*

Data dei DISCORSI	OGGETTO	Data dei DISCORSI	OGGETTO
1-5-39	n. 86 - Totiva, terra siciliana per le persone addette ai servizi domestici -		
9-11-39	n. 315 - Misure concernenti la precisazione dei depositi di valori bollati emessi presso le cancellerie giudiziarie.		
20-2-40	n. 478 - Modificazioni all'ordinamento fiscale.		
18-5-40	n. 701 - Conversione in indennità in aggiunta alla pensione ai diseredati statali per i quali è prevista la inamovibilità.		
7-6-40	n. 819 - Misure sul personale della magistratura e delle cancellerie e registri giudiziari.		
8-5-40	n. 834 - Agevolazioni varie a tutela del patrimonio delle famiglie numerose con particolare riguardo a quelle orfane.		
19-9-40	n. 1044 - Disposizioni in materia testamentaria.		
7-7-42	n. 1986 - Conversione di agevolazioni tributarie a favore della Santa Sede.		

RELAZIONI

Leg. 29'	Leg. 30''	Leg.	Leg.	Leg.	Leg.
1189-	319				
	661				
	1146				
	1220				
	1290				
	1508				
	1575				
	1891				
	2016				
	2102				



Leg.	NOMINE, CARICHE, ecc.	Leg.	NOMINE, CARICHE, ecc.
29:	Membro Comm. per la politica		
a	Membro Comm. d'Accus. A. C.		
30''	Membro Commissione affari interni e Giustizia		
30''	Membro Commissione Finanze		

Interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno, ecc.

--	--

INDICAZIONI DI URGENZA

TELEGRAMMA

N. _____ di recapito - Rimesso al fattorino ad ore _____

Nulla è dovuto al fattorino del recapito. Il fattore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

PRESIDENZA SENATO REGNO ROMA

Indipendente del tempo medio dell'Europa
 nei paesi esteri di seguito da anni
 seguenti, il primo numero dato in tutto
 il telegramma, il secondo quello della
 della prescrizione.

QUALIFICA

DESTINAZIONE

CIVILTÀ

NUM.

PAROLE

ROMA

VIA E INDICAZIONI
EVENTUALI D'UFFICIO

SS ROMA TORINO P 626 29 13 1730 ==

MIN. RECL. P. 1937-AV - I.R.E.S. Palermo - 23623 (3.600.000)

= IERI SERA EST IMPROVVISAMENTE DECEDUTO COMUNE COAZZE ECCELLENZA
 VINCENZO CASOLI SENATORE REGNO ALI FUNERALI AVRANNO LUOGO IN QUEL
 COMUNE MATTINATA GIOVEDI QUINDICI CORRENTE = PREFETTO BORRI ==

SENATO DEL REGNO
 SEGRETARIATO GENERALE

Data 14 LUG. 1943
 Anno XXI

N. 290 Tit. III cont. c

FATEVI CORRENTISTI POSTALI. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL
 REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI
 MEDIANTE POSTAGIRO - SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN FSENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Indicazioni di urgenza

Mod. 25 (Telegrafi)
Edizione 1933 (XVI)



Circuito sul quale si deve fare l'invio del telegramma

Ufficio Telegrafico di
TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia

Le tasse riaccolte in messo per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere compilate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il _____ 1933 ore _____ per circuito N. _____
all'Ufficio di _____ Tramittente _____

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'Ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	

N.B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

Copione, giorno e domicilio del mittente; Indicazione, se sia ad esclusivo uso d'ufficio

INDICAZIONI EVENTUALI
FAMIGLIA CASOLI

DESTINATARIO
COAZZE

DESTINAZIONE

TESTO

Improvvisa scomparsa camerata dottor Vincenzo Casoli est causa profondo dolore per Senato del Regno che molto ne apprezzava eminenti doti mente et cuore et benemerenze acquistatesi nella magistratura et altre cariche ricoperte alt In nome della Assemblea esprimo sentite condoglianze cui aggiungo sentimenti mio personale vivo rammarico

SUARDO Presidente Senato

VEDARE A ORO AVVERTENZE DEI CIRANTISSIME



MAGNESIA S. PELLEGRINO
CON ANICE - SENZA ANICE - EFFERVESCENTE



AK
Coarze 19.7

24

Eccellenza,

Accogliete, anche da parte di mia madre e di mia sorella, le più vive espressioni di grazie per le espressioni di cordoglio che ci riuscirono di grande conforto.

Il caro Icampasso accitava a suo alto, fino onore il far parte del Senato del Regno, e ad esso dedicò fino all'ultimo ogni sua attività ed ogni suo pensiero, profondamente devoto a Vostra Ecc.^{za}.

Il ricordo dell'alto Consesso riuscirà pertanto assai gradito a Lui, che in esso contava tanti estimatori ed amici ed i superstiti ne traggono forza per rapportarsi l'auspicio.

Con profonda gratitudine

Dev.^{mo} Carlo Casali